Comune di Mentana
Città metropolitana di Roma Capitale

# *RASSEGNA STAMPA*

a cura di

***Ufficio Stampa Comune di Mentana***

# 1 - 4 marzo 2017

TIBURNO.tv

# Mentana - Arriva il nuovo Comitato storico - scientifico per i 150 anni della Battaglia di Mentana

In occasione dell'importante traguardo dei 150 anni dalla Battaglia di Mentana, arriva il nuovissimo Comitato storico - scientifico per organizzare i vari eventi della manifestazione rievocativa.

All'interno del Comitato, oltre al Primo Cittadino Marco Benedetti e all'Assessore alla Cultura Barbara Bravi, ci sono: "la professoressa Marina Formica dell'Università di Tor Vergata, il professor emerito Giuseppe Monsagrati, il dottor Claudio Bocci, presidente di Federculture, il dottor Giuseppe Giannotti, vicedirettore di RAI Storia, il dottor Giulio Pioli, il professor Lucio Cantagalli ed il professor Francesco Guidotti", fa sapere in una nota ufficiale il Comune di Mentana.

DENTRO MAGAZINE
LA VOCE DEL NORD EST ROMANO

# Dal Prg ai rifiuti, Ciccolini (Pd): "Mentana è al palo per colpa del governo Benedetti"

**di Vincenzo Perrone**

Una città ferma in diversi settori, è questo il quadro che traccia Andrea Ciccolini, segretario mentanese del Partito democratico, sull'amministrazione guidata dal sindaco Marco Benedetti. "Prima di dare giudizi abbiamo atteso sei mesi, perché volevamo vedere cosa questa amministrazione avrebbe fatto di tutto quanto promesso – inizia l'analisi di Ciccolini – il risultato è una città ferma al palo e con grandi difficoltà nella gestione del Bilancio, dello sviluppo, del comparto edilizio e il suo indotto e delle attività produttive".

**Variante al piano regolatore.** Uno dei temi oggetto della disanima negativa è la variante al piano regolatore. "Nessuna notizia sul percorso della variante del Prg consegnata a dicembre del 2015, pagata coi soldi dei cittadini – continua il segretario – al cui interno ci sono i piani di recupero delle zone abusive che permetterebbero a molti di vedere chiarita la propria situazione e al Comune di definire standard e opere di urbanizzazione da realizzare. Il continuo ricorso alla nomina di direttori dei lavori, anche per piccoli interventi di miglioramento della sicurezza, senza redazione dei progetti e con figure professionali presenti all'interno dell'organico comunale che potrebbero, come in passato, assumere l'incarico della direzione dei lavori e risparmiare risorse".

**Ricorso ad una società esterna per la redazione del bilancio.** Un'altra critica è in merito alla redazione del bilancio comunale con la spesa di 8.500 euro per la redazione del bilancio consolidato 2015. "Nessuna notizia sul bilancio di previsione 2017/2019 e sulla redazione del Documento unico di programmazione di questa maggioranza, che continua a vivacchiare sulle opere realizzate, finanziate ed appaltate dalla giunta Lodi".

**Criticità su rifiuti, farmacia e cultura.** E il segretario non dimentica certo la spinosa questione rifiuti. “Finalmente si è conclusa la telenovela sulla gestione del ciclo dei rifiuti – sostiene Ciccolini – con la sentenza del Tar che dà torto al sindaco, a dimostrazione che il percorso intrapreso dalla passata amministrazione era giusto e lineare”. Una vecchia battaglia che si trascina da tempo, invece, è sulla sanità locale. “Siamo ancora in attesa della seconda farmacia – dichiara ancora il segretario dem – dello spostamento degli Uffici della Asl in via Reatina, nonostante la consegna dei locali sia avvenuta, e delle nuove proposte di questa amministrazione. Lo stesso dicasi per la cultura. La Sagra dell’Uva è stata distrutta, il Natale inesistente, e il Carnevale non ha visto sfilare alcun carro”. Un’analisi negativa che, secondo sempre Ciccolini, si conclude sostenendo che l’unico investimento effettuato è per i collaboratori del sindaco. “Quello che vediamo è la totale mancanza di una visione della città, di un confronto serio e costruttivo nelle commissioni consiliari con la minoranza e un vivacchiare giorno dopo giorno che sta spegnendo le luci di questa città”.

# Mentana, tasse dimezzate per i figli che vivono nelle case date dai genitori

Dal primo gennaio di quest'anno a Mentana l'Imu e la Tasi sulle case date in comodato d'uso dai genitori ai figli saranno ridotte del 50%, a condizione che il contratto sia registrato, che chi abiti la casa possieda un indice Isee, relativamente all'ultimo anno d'imposta inferiore a 15mila euro e che abbia una parentela di primo grado con il proprietario. E' sicuramente la novità più importante sancita nelle modifiche al regolamento dello Iuc approvato nell'ultimo consiglio comunale.

"Un'agevolazione importante per i cittadini- ha commentato l'assessore al Bilancio di Mentana Eleonora Galossi- una risposta concreta ai bisogni delle famiglie del territorio, che potranno usufruire di un'agevolazione fiscale nel caso in cui i genitori decidano di cedere un immobile ai figli". Il provvedimento non si estende alle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Lo Iuc ha anche spostato di un mese le prime due rate dell'imposta sui rifiuti Tari, mentre le altre due restano invariate a settembre e novembre.

## VANDALI ALL'OPERA CONTRO I MURI DEL CENTRO STORICO DI MENTANA

Hanno offeso persino i terremotati di Amatrice i vandali che nelle scorse sere con una serie di raid notturni hanno imbrattato il centro storico di Mentana con scritte offensive. Oltre alle infamanti scritte contro le iniziative di beneficienza pro terremotati nella facciata dell'ingresso di Galleria Borghese, scritte contro le forze dell'ordine e svastiche invece su un muro di fronte a piazza Garibaldi, infine simboli esoterici e satanisti nel muro della scalinata accanto al monumento ai Caduti del Risorgimento. La facciata di Galleria Borghese è stata prontamente ripulita dal Comune.

REGIONE LAZIO

# OPEN DATA: UN CONVEGNO SULL'APERTURA DEI DATI TERRITORIALI

*Mercoledì 8 marzo, nell'ambito della Settimana dell'Amministrazione Aperta promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, si terrà un evento dedicato all'agenda Digitale regionale. Un momento di riflessione sull'importanza dell'apertura dei dati pubblici, in particolare per quello che riguarda i dati territoriali e la costruzione dei big data*

01/03/2017 - **Mercoledì 8 marzo, nell'ambito della Settimana dell'Amministrazione Aperta promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, si terrà un evento dedicato all'agenda Digitale regionale.** Diversi i temi al centro del seminario: dall'apertura dei dati territoriali all'Infrastruttura Dati territoriali della Regione Lazio, fino alla recente pubblicazione della Carta Tecnica Regionale. La pubblicazione in formato aperto dei dati prodotti dalla Regione Lazio e dagli altri attori territoriali rappresenta infatti una delle azioni più rilevanti contenute all'interno dell'Agenda Digitale regionale.

**Promuovere l'open government e la trasparenza.** A partire dall'esperienza regionale, il seminario intende rappresentare un momento di riflessione sulla rilevanza dei dati geografici e territoriali aperti, facendo il punto sullo stato dell'arte e individuando gli indirizzi futuri nell'ottica di una più efficace definizione delle politiche pubbliche e di una data driven innovation promossa dalle amministrazioni. L'obiettivo è anche quello di incentivare l'iniziativa imprenditoriale e ad accrescere la capacità dell'Amministrazione di definire le proprie policy basandosi su una più profonda conoscenza del territorio.

**Il seminario si terrà mercoledì 8 marzo, dalle ore 10 alle ore 13, alla Sala Tevere della Regione Lazio, in Via Cristoforo Colombo 212, a Roma.**

**La pubblicazione dei dataset relativi alla Carta Tecnica Regionale Numerica in scala 1:5.000**, una novità importante all'interno del portale open data regionale dati.lazio.it, su cui gli utenti hanno già dimostrato un particolare interesse con numerosi download dei dati cartografici. Il tutto, chiaramente, evidenzia una crescente domanda di dati georiferiti - sostenuta dalla diffusione della tecnologia GIS - nonché l'opportunità delle politiche intraprese dall'Amministrazione regionale nella diffusione dell'informazione geografica attraverso l'offerta di servizi innovativi e specializzati.

**L'apertura dei dati cartografici si inscrive nell'ambito del percorso di realizzazione di una Infrastruttura Dati Territoriali (IDT) regionale**, basata su tecnologie open source, secondo quanto previsto dalla Direttiva Europea 2007/2/CE "INSPIRE". Scopo del progetto, che è in fase di collaudo e che coinvolge tutte le strutture regionali, è quello di creare un'infrastruttura unica deputata a contenere i dati georiferiti prodotti dagli uffici interni all'Amministrazione nonché a sistematizzare e diffondere le informazioni a carattere geografico attraverso un'unica interfaccia WebGIS.

www.italiaoggi.it
ItaliaOggi Sette
IL SETTIMANALE DEI PROFESSIONISTI DEL LAVORO, DELL'ECONOMIA, DEL DIRITTO E DEL FISCO

# Sconti per l' edilizia scolastica in rampa di lancio. Ripartiti i 300 mln

Sconti per l' edilizia scolastica in rampa di lancio. La Conferenza stato-città e autonomie locali di ieri ha dato il via libera al riparto dei 300 milioni di spazi finanziari messi a disposizione dalla legge di bilancio per alleggerire i vincoli di finanza pubblica a favore degli enti locali che devono intervenire sulle scuole.

Come prevedibile, le richieste hanno ampiamente superato la disponibilità, ma sarà comunque possibile soddisfare al 100% quelle relative alla fattispecie individuate come prioritarie dalla legge (interventi già agevolati nel 2016, interventi di nuova costruzione e altri interventi muniti di progetto esecutivo). Negli altri casi, invece, potrà essere assegnato solo il 17,51% della richiesta.

L' art. 1, comma 485, della legge 232/2016 ha stanziato 700 milioni di spazi finanziari per sbloccare gli investimenti di comuni, province e città metropolitane «sterilizzandoli» dal pareggio di bilancio, di cui 300 milioni destinati all' edilizia scolastica.

Per questa tranche, entro il termine perentorio del 20 febbraio sono arrivate complessivamente quasi 1.500 richieste (di cui stranamente una cinquantina a importo zero) per un importo di oltre 425 milioni.

Non tutti, quindi, si vedranno assegnato il 100%. L' assegnazione, però, sarà integrale per chi rientra in una delle tre fattispecie prioritarie. Nel dettaglio, 59 milioni verranno assegnati per il completamento di interventi finanziati a mutuo che già hanno beneficiato di sconti sul pareggio 2016, 44 milioni per interventi di realizzazione di nuovi plessi e 170 milioni per altri interventi muniti di un progetto esecutivo già redatto e validato.

Per le altre spese di edilizia scolastica, a fronte di interventi ammissibili per circa 151 milioni, residuano spazi per soli 26 milioni, il che porterà a una assegnazione pari al 17,51% delle richieste.

A questo punto, per formalizzare il riparto si attende ancora la distribuzione dei restanti 400 milioni, che andranno innanzitutto a favore dei comuni istituiti mediante fusione, di quelli con meno di 1.000 abitanti che abbiano progetti esecutivi, nonché agli interventi sulle scuole non soddisfatti dalla tranche a essi dedicata e a interventi di mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, sempre con precedenza a favore di quelli già pervenuti alla fase esecutiva della progettazione.

Anche in tal caso, era possibile richiedere spazi per altre, generiche spese di investimento finanziate mediante avanzo o debito, che tuttavia saranno agevolate solo invia residuale Tutti gli spazi (sia i 300 che i 400 milioni) saranno assegnati entro il prossimo 15 marzo dalla Ragioneria generale dello stato.

A differenza dello scorso anno, infatti, la normativa 2017 non prevede che il riparto sia effettuato mediante dpcm, per cui il passaggio di ieri in Conferenza ha rappresentato una mera informativa.

Gli spazi richiesti per investimenti finanziati con avanzo di amministrazione possono essere riferiti a impegni esigibili nel 2017, nonché al fondo pluriennale vincolato di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi. Al contrario, gli spazi richiesti per investimenti finanziati con operazioni di indebitamento devono riguardare solo ed esclusivamente investimenti con impegni esigibili nel 2017 e non anche fpv di spesa.

# Imu 2012, ancora aperta la partita sui riversamenti all' erario

A seguito di numerosi quesiti pervenuti alla segreteria Anutel riguardanti le modalità per effettuare i riversamenti all' erario di somme erroneamente percepite dal comune e relative all' Imu 2012, l' Associazione, a firma del suo presidente Francesco Tuccio, ha sottoposto al ministero dell' economia e delle finanze un quesito su tale tema, stante l' assenza di precise istruzioni.
La questione verte sulla procedura dettata dal comma 727, art. 1 della legge n. 147/2013 (la norma istitutiva della Iuc), che si apre definendo annualità, casistica e incombenze a carico del contribuente: «a decorrere dall' anno d' imposta 2012, nel caso in cui sia stata versata al comune, a titolo di imposta municipale propria, una somma spettante allo stato, il contribuente presenta al comune stesso una comunicazione nell' ipotesi in cui non vi siano somme da restituire». Il successivo capoverso stabilisce invece le operazioni che deve svolgere il comune a seguito di presentazione della predetta comunicazione: «l' ente locale impositore, all' esito dell' istruttoria, determina l' ammontare del tributo spettante allo stato e ne dispone il riversamento all' erario». L' adempimento in capo al comune per l' anno di imposta 2012 è confermato da due successivi provvedimenti del Mef: il primo è il dm del 24/02/2016 ove all' art. 6, derubricato «regolazioni stato-enti locali», al comma 3 rammenta che, nel caso di somme erroneamente versate al comune ma di competenza dell' erario, «l' ente locale provvede al riversamento di dette somme nei confronti dell' erario». Due mesi più tardi si è aggiunta la circolare Mef n. 1/Df del 14/4/2016 con la quale si disponeva, al paragrafo 5.2, ultimo capoverso, che «in ogni caso, il comune, all' esito positivo dell' istruttoria, dispone il riversamento all' erario delle somme ad esso spettanti, come disposto dall' art. 6, comma 3, del decreto». I comuni hanno provveduto ad inserire, attraverso il portale del federalismo fiscale, le somme dovute all' erario per l' anno 2012 compilando l' apposita sezione in cui devono essere indicati gli esiti dell' istruttoria che dà seguito alla regolazione contabile di cui al citato comma 727. Una volta inseriti i dati, però (e su tale aspetto si fonda la problematica sollevata dai comuni) ci si trova di fronte alla mancanza di informazioni inerenti le modalità di riversamento formale delle somme all' erario, oltre ad un totale silenzio circa i termini di tale adempimento.
A questo punto, è lecito chiedersi se le somme relative all' anno 2012 dovranno essere effettivamente riversate o se la regolazione avverrà come per le annualità dal 2013, che secondo il terzo periodo del comma 727 avviene a valere sul Fondo di solidarietà comunale. I comuni che sulla questione hanno provato ad interpellare gli uffici periferici della Tesoreria dello stato, non hanno avuto alcuna risposta in merito.
Considerando che per gli enti locali risulta indispensabile ottenere informazioni al riguardo, sia al fine di ottemperare a una disposizione di legge, sia per prevedere nei propri bilanci le apposite voci di spesa per la copertura delle somme dovute allo stato, Anutel si è fatta portavoce di tale problematica, sottoponendo apposito quesito al Mef. Parimenti, i comuni non hanno ricevuto alcuna informazione riguardo alla procedura inversa, prevista dal comma 725 della legge in commento, ossia nel caso sia lo stato che debba riversare somme ai comuni relative a Imu 2012: il ministero dell' interno, in base a tale norma, «effettua le conseguenti regolazioni a valere sullo stanziamento di apposito capitolo anche di nuova istituzione del proprio stato di previsione». Ma, anche in questo caso, tutto volge al silenzio più totale e gli enti locali, dopo aver inserito i dati richiesti nell' apposita sezione del portale, non hanno più avuto alcuna notizia al riguardo, che risulta indispensabile per recepire nei propri bilancio le previsioni di entrata. Si auspica, pertanto, che vengano fornite nel più breve tempo possibile dagli organi competenti le opportune indicazioni circa le regolazioni tra stato e comuni delle somme relative a Imu 2012, al fine di adempiere alle prescrizioni di legge in capo ad entrambi gli enti e di poterle recepire nei bilanci comunali.

# Altre notizie

## Settimana dell'Amministrazione Aperta: 200 iniziative per cambiare la PA

Seminari, *hackathon*, dibattiti pubblici, *webinar* e tanto altro ancora: sette giorni di appuntamenti in tutta Italia per promuovere la cultura e la pratica della trasparenza, della partecipazione e dell'innovazione nelle amministrazioni pubbliche e nella società. È questa la Settimana dell'Amministrazione Aperta (SAA), la cui prima edizione - dal 4 all'11 marzo - si apre su tutto il territorio nazionale, nel giorno in cui si celebra a livello globale l'**Open Data Day**.

**200 appuntamenti** per far comprendere l'importanza del processo di trasformazione della PA e la centralità del contributo di tutti; l'occasione per stimolare un dibattito costruttivo su una visione nuova della pubblica amministrazione, coinvolgendo cittadini, lavoratori pubblici, amministrazioni, imprese e organizzazioni della società civile.

Ecco i principali temi e alcune delle iniziative su cui è articolata la Settimana dell'Amministrazione Aperta, il cui programma è consultabile sul sito **open.gov.it/saa**:

**TRASPARENZA**
L'accesso dei cittadini a tutte le informazioni necessarie a conoscere il funzionamento e l'operato dell'amministrazione pubblica, attraverso dati diffusi in formato aperto (open) per garantirne il riuso e la elaborazione. Molti delle iniziative si terranno nelle scuole dove gli studenti impareranno a familiarizzare con i dati delle pubbliche amministrazioni.

- **"Nice to meet you G7"** La definizione delle tematiche di interesse per le migliori pratiche che saranno presentate in un "*side event*" a Cagliari in occasione del G7 Trasporti sono il

tema dell'evento promosso dal Ministero delle Infrastruttire e dei Trasporti e organizzato il 7 marzo all'interno della stazione ferroviaria di Roma Termini.

- **"Ricostruzione trasparente"** L'importanza e l'uso dei dati per la ricostruzione delle aree colpite dal terremoto del 2016 nell'iniziativa del 4 marzo promossa dall'associazione culturale "I Care" in collaborazione con ActionAid, OnData, CittadinanzaAttiva e con il patrocino del Comune di San Benedetto del Tronto.
- **"Il monitoraggio civico dei lavori pubblici"** Presentazione dei lavori di monitoraggio sulla realizzazione del Centro di Eccellenza Oncologico presso l'Ospedale Papardo e sull'apertura della nuova sede del Museo Regionale di Messina il 4 marzo a Messina, organizzato dal Comune di Messina e Parliament Watch Italia.
- **"OpenCoesione e OpenPartecipate: potenzialità dell'integrazione di open data"** Disponibilità di open data e coinvolgimento delle società partecipate locali nell'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale nel webinar organizzato dal Dipartimento Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.
- Gli alunni di una scuola di Roma dialogheranno con la Ministra Marianna Madia e il Presidente ANAC Raffaele Cantone.
- **Portale dei dati aperti della scuola** Pubblicazione dal 9 marzo della prima versione del Portale dei dati aperti della scuola del MIUR, secondo le modalità previste dalla legge 197 e poi elaborate dal rapporto BigData @Miur.

**PARTECIPAZIONE**
Il coinvolgimento di cittadini, associazioni e imprese nei processi decisionali e nella definizione delle politiche nazionali e locali: il contributo di idee, conoscenza e abilità all'efficienza delle amministrazioni e al bene comune.

- **"Le Camere @scoltano le imprese"** Consultazione pubblica on line organizzata dalla Camera di commercio di Reggio Calabria e rivolta alle imprese della provincia.
- **Consultazione sulle competenze digitali nelle professioni ICT** Organizzata da AgID a partire dall'8 Marzo, con lo scopo di rendere sempre più partecipi cittadini, amministrazioni e organizzazioni della società civile nel processo di digitalizzazione e innovazione della pubblica amministrazione.
- **"Primo Rapporto sui Comuni italiani tra luoghi comuni e sorprese"** Presentazione il 9 marzo a Milano del primo Rapporto sulla misurazione della trasparenza, performance e anticorruzione di alcuni Comuni capoluogo di provincia.
- **"Rappresentanza e Partecipazione"** Iniziativa dedicata alla valorizzazione degli spazi e delle opportunità di intervento dei cittadini e dei portatori di interesse nelle attività parlamentari, attraverso strumenti e istituti propri della democrazia partecipativa come le consultazioni pubbliche e le petizioni on line. Il Presidente Pietro Grasso presenterà una proposta di Linee guida sulle consultazioni promosse dal Senato e avvierà una riflessione sulle esperienze di e-petitions; è previsto l'intervento della Ministra Marianna Madia. Il 9 marzo a Palazzo Carpegna, nell' Aula della Commissione Difesa del Senato della Repubblica.

**CITTADINANZA DIGITALE**
Nuove tecnologie per lo sviluppo di piattaforme pubbliche per la fornitura di servizi e l'espansione della cittadinanza digitale: più trasparenza e partecipazione civica, migliore qualità della vita, meno costi per l'attività amministrativa

- **"Dagli open data all'open innovation: come usare i dati pubblici per fare impresa"** Un workshop sull'importanza dei dati aperti per servizi innovativi, tenuto dal Commissario per

l'attuazione dell'Agenda Digitale, Diego Piacentini, con la partecipazione della Ministra Marianna Madia. Aperto a giovani imprenditori e startupper, tra i 18 e i 35 anni, per innescare un circolo virtuoso di creatività imprenditoriale e civica, in collaborazione con le amministrazioni. Organizzato l' 8 marzo a Roma, a Palazzo Vidoni, da Dipartimento della funzione pubblica, Team Digitale, Global Shapers.

- **"Nuovi servizi Inps per la cittadinanza digitale"** Incontro organizzato dall'Inps s Bologna il 10 marzo, sui servizi on line che l'Inps mette a disposizione attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SpID) su cedolino pensione e servizi collegati, verifica e gestione delle detrazioni fiscali, anche ai fini del controllo della Certificazione Unica 2017 (CU 2017), nell'ambito della piattaforma fiscale INPS.
- **"Il Comune di Bologna apre a SpID i propri servizi online"** Dal 6 marzo anche chi possiede le credenziali SpID potrà autenticarsi e utilizzare i servizi online più richiesti del Comune di Bologna come "ScuoleOnline", la dichiarazione ISEE, certificati e dati anagrafici, i permessi di sosta.

Durante la SAA saranno pubblicate, dopo tre mesi di confronto con la società civile, le prime Linee guida per la consultazione, documento per le pubbliche amministrazioni che vogliano far partecipare i cittadini alle decisioni pubbliche con efficacia e qualità. Verrà inoltre presentata la prima edizione del Premio degli Open Gov Champion per riconoscere quelle buone pratiche che già abbiano prodotto risultati sul fronte dei processi di apertura e sarà avviato il percorso di consultazione per includere nel Piano di azione iniziative di quelle amministrazioni che non hanno potuto aderire inizialmente.

La SAA nasce all'interno delle iniziative di *open government* avviate dal Dipartimento della Funzione Pubblica che, su proposta delle organizzazioni della società civile aderenti all'Open Government Forum, ha assunto l'impegno di promuovere la Settimana dell'Amministrazione Aperta ogni anno, nell'ambito del **terzo Piano d'Azione OGP**.

## L'ITALIA NELL'OGP

L'*Open Government Partnership* (OGP) è un'iniziativa internazionale cui aderiscono oltre 70 Paesi e sostiene la collaborazione tra i governi e le organizzazioni della società civile su progetti per l'apertura delle istituzioni e delle amministrazioni. Trasparenza, partecipazione, integrità e digitalizzazione sono i principi dell'*Open Government Declaration* del 2011.

L'Italia, che ha aderito all'OGP dalla sua creazione, ha presentato nel terzo Piano d'azione per l'OGP 2016-2018, 34 azioni di amministrazioni centrali e locali che coprono tutto il territorio nazionale. Sostenuto dalla Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione, il documento è in linea con il percorso di riforma amministrativa avviato dal Governo italiano e segnato, in particolare, da provvedimenti di svolta quali quello che introduce nell'ordinamento l'accesso civico ispirato al FOIA, il *Freedom of Information Act*. Tra le azioni più significative del terzo Piano di azione, la stesura partecipata delle Linee guida per la consultazione, la trasparenza delle agende degli impegni dei vertici delle amministrazioni, il rilascio di importanti *dataset* su opere pubbliche, trasporti e istruzione. Il sito **www.open.gov.it** ospita sezioni dedicate all'*Open Government*, alle consultazioni pubbliche telematiche, al monitoraggio e, dal gennaio 2017, accoglie la sezione **"Monitora"**, creata allo scopo di tenere costantemente aggiornati i cittadini sullo stato di attuazione del Piano e favorire il monitoraggio civico di ognuna delle 34 azioni che lo costituiscono. L'***Open Goverment Forum*** raccoglie periodicamente, per un confronto sistematico e regolare, le organizzazioni della società civile che hanno contribuito alla stesura del Piano e ora ne seguono il monitoraggio nella fase di attuazione.